



COME JULIE ANDREWS MICHELLE HUNZIKER PORTA IN SCENA «TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE»

Sarò una baby sitter canterina

Un teatro alla periferia di Milano. Centinaia di bambini in coda per l'audizione. E la conduttrice di «Striscia» (circondata dai giovanissimi cacciatori d'autografi) seduta in platea per scegliere chi ingaggiare. «Corono il sogno di recitare in un musical» dice. Ma confessa di non essersi mai sentita così tanto in imbarazzo...

di Andrea Di Quarto. Foto Maria Barletta

«**S**ignorina, io con la minigonna non ballo. Ho mandato il mio papà a comprare dei fuseaux, ma deve essere rimasto intrappolato tra la folla all'ingresso». **Chantal ha nove anni** e le idee chiare. Talmente chiare da portarla da Roma ad Assago, hinterland milanese, dove, immerso nella più classica delle nebbie lombarde, si nasconde il «Teatro Diners della Luna». La meta è l'audizione riservata a bambini e ragazzi di età apparente tra i 6 e i 16 anni, a caccia di un ruolo in «**Tutti insieme appassionatamente**», il nuovo musical diretto da Saverio Marconi in scena dal 29 dicem-

bre. I giovanissimi artisti prescelti affiancheranno, nel ruolo dei figli dell'ufficiale Von Trapp, addirittura Michelle Hunziker (al suo debutto in un musical) nel ruolo di **Maria, la novizia** che va a lavorare come governante nella casa del capitano Von Trapp e dei suoi sette figli, resa immortale al cinema da Julie Andrews. La notizia che Michelle assisterà alle audizioni elettrizza i bambini (e anche i loro papà) e quando la bionda anchor-woman di «Striscia la notizia» fa il suo ingresso nei camerini del teatro, la prima a farsi sotto è **Rebecca**, sei anni: «Michelle, ti posso baciare?». Seguono gli abbracci di altre decine di ragazzi, un

flusso pressoché inarrestabile.

Scusi Hunziker, che ci fa lei in un musical?

«È da tanto che ci pensavo. Addirittura dai tempi del tour di «Zelig». Il contatto diretto con il pubblico e la vita in tour mi hanno sempre affascinata. Mi era stato anche proposto di prendere parte a un musical comico in coppia con Claudio Bisio e si era parlato pure di fare insieme «Chicago», ma non era il momento, non mi sentivo pronta».

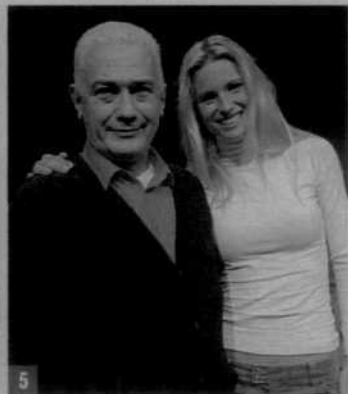
Che cosa le fatto cambiare idea?

«L'incontro con Saverio Marconi, del tutto casuale. Lui mi ha proposto questa

• continua a pag. 43



TUTTI INSIEME CAOTICAMENTE L'afflusso all'audizione è stato talmente superiore alle attese degli organizzatori da creare problemi logistici e suscitare proteste da parte dei genitori. **1** La calca all'ingresso per ritirare i moduli di partecipazione. **2** Prove di canto assieme a Michelle. **3** La lunga attesa di una chiamata. **4** Prove di danza. **5** Michelle Hunziker (27 anni) e il regista Saverio Marconi (55). Dal musical «Tutti insieme appassionatamente» è stato tratto un celebre film che dal 1965, anno della sua uscita, fino al '78 è stato quello che ha incassato di più nella storia del cinema.



• continua da pag. 41

cosa e io dapprima ero parecchio titubante perché non mi ritenevo all'altezza come cantante».

Eppure ai Telegatti e in qualche ospitata in Germania aveva cantato.

«Sì, ma lì si trattava di un gioco...».

E Marconi che cosa le ha detto per convincerla?

«Se non ti senti sicura, fai un provino. E così ho sostenuto una classica audizione: la più imbarazzante di tutta la mia vita. Ero da sola in una stanza con Saverio e dovevo cantare un brano del musical. Mi vergognavo da morire. Alla fine lui ha stabilito che vi fossero i presupposti per lavorare insieme e così ho cominciato a prendere lezioni di canto: due ore al giorno a casa mia. Una bellissima sfida».

Conosceva già la storia?

«Certo, l'ho sempre amata molto. Anzi, per certi aspetti è anche un po' la mia storia».

Non ricordavamo che lei fosse stata in convento.

«Non in quel senso. Mi riferisco al fatto che i Von Trapp, dopo l'avvento del

nazismo, vanno a vivere in Svizzera, sulle montagne. Insomma, i miei posti!».

Lo spettacolo starà in scena quattro settimane. Sarà un problema conciliare questo impegno con gli altri?

«No. A dicembre concludo il mio periodo a «Striscia la notizia», e la sit-com «Love bugs», con Fabio De Luigi, che dovrebbe andare in onda a gennaio, è già pronta. Semmai, al contrario, abbiamo in mente di portare lo spettacolo anche in Germania, dove la storia è popolarissima e ne è stata tratta una serie tv».

A proposito di «Striscia la notizia», qual è il suo bilancio personale?

«Io sono soddisfatta. Striscia era un traguardo e a dispetto dei numeri Auditel il gradimento della gente è altissimo. Non si può non tenere conto, poi, del fatto che è un momento difficile per Canale 5 in generale. E comunque non ho mai visto Antonio Ricci così contento».

Anche lei dà l'idea di divertirsi parecchio in quel programma.

«Sì, però allo stesso tempo è un grande strumento di crescita professionale. «Zelig», per esempio, era molto più scritto. A «Stri-

scia», invece, l'improvvisazione ha un ruolo fondamentale».

Adesso «Striscia la notizia», subito dopo «Paperissima», poi «Love bugs» e poi ancora il musical in teatro. Non ha paura d'inflazionarsi?

«No. Ho la fortuna di poter lavorare in più Paesi, quindi a marzo faccio una bella vacanza e ad aprile riprendo a lavorare in Germania, a Rtl».

Si dice che finalmente avrà una trasmissione tutta sua.

«Sì, sarà un programma cucito su di me. Ci stiamo lavorando proprio in questi giorni. L'unica cosa che posso anticipare è che anche questa sarà una trasmissione sul filo dell'ironia».

È ora di andare. Tanti piccoli occhi ci stanno guardando con impazienza, mentre le manine stringono fogli di carta pronti a catturare l'autografo di Michelle, una prova tangibile dell'incontro. C'è chi, come la piccola Priscilla, esagera e se ne procura addirittura tre, «uno per me, uno per mio fratello e uno per l'amico di mio fratello». Un ragazzino di sette o otto anni annusa la Hunziker e domanda ammiccante: «Uhhh che buon odore... che profumo usi?».

www.sorrisi.com
LA FOTOGALLERY COMPLETA
DELLE AUDIZIONI PER IL MUSICAL